

PLATFORM

MICHAEL VINCENT UY

convergence

TONO ARCHITETTURA & INTERIOR DESIGN • SERENA MIGNATTI • MAB ARQUITECTURA
MIDE ARCHITETTI • VALARI STUDIO • PIERATTELLI ARCHITETTURE • DESIGNTRALENUVOLE
GARIBALDI ARCHITECTS • SIMONA DENTONE • LOTO AD PROJECT • KELLER ARCHITETTURA
BLEND STUDIO • NOE 9 INTERIOR+ARCHITECTURE • EUTROPIA ARCHITETTURA • PIER CURRÀ ARCHITETTURA
STUDIO LATINO • ABACO • FIORENZA RAJA • ARCHITECTS+CO • PELIZZARI STUDIO • **PL-AG STUDIO**
RMA ROBERTO MURGIA ARCHITETTO | WEBER ARCHITECTS • GIANPIERO PANEPINTO • STUDIO H.C.C.
WILMOTTE & ASSOCIÉS • STUDIO VINCENT ESCHALIER • LDH DESIGN • LAI STUDIO | MAURIZIO LAI ARCHITECTS
COLLIDANIELARCHITETTO • CLÉMENT BLANCHET ARCHITECTURE • CLÉO INTERIOR DESIGN



PROJECT
VISTA OSTUNI

YEAR
2025

LOCATION
Ostuni, Italy

TYPE
HOT

ARCHITECT
RMA-Roberto Murgia Architetto

PHOTO
Courtesy Vista Ostuni (Davide Lovatti, Lea Anouchinsky)



reuse and
sustainability
in the heart of Ostuni

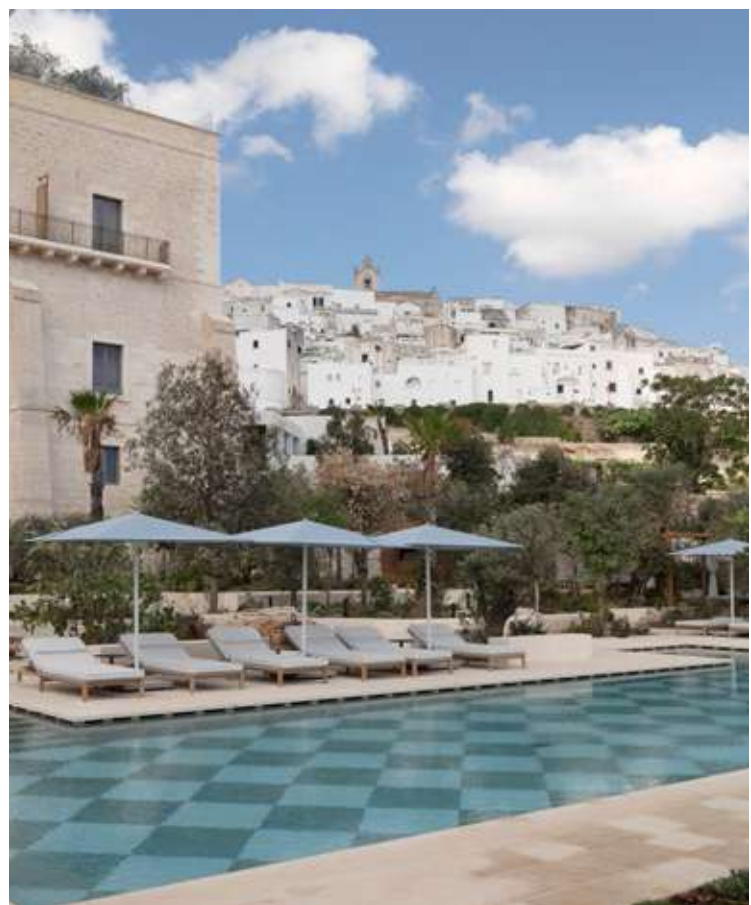




Between the white city of Ostuni and the Plain of the Monumental Olive Trees, the former Tobacco Factory has been reborn as a five-star hotel thanks to a project by RMA-Roberto Murgia Architetto, with environmental direction by Weber Architects. The intervention transforms the historic building into Vista Ostuni, now part of The Leading Hotels of the World portfolio, proposing a model of hospitality that combines restoration, interior design and sustainability. The project addresses the theme of adaptive reuse through an approach that respects the existing fabric. Stone vaults, large openings and historic floors have been preserved and enhanced, avoiding invasive architectural gestures and promoting a discreet dialogue with the context. More than 90% of the original structure has been retained, reducing emissions and waste through a strategy based on material recovery and the use of local craftsmanship techniques. The interiors interpret an idea of quiet, understated luxury. Bright suites with high ceilings

and thick walls feature local materials such as Trani stone, handcrafted ceramics, certified varieties of wood and natural textiles, arranged in a palette inspired by the tones of the Apulian landscape. Niches and recesses within the two-meter-thick walls become intimate spaces, while the bathrooms take on the scale of actual rooms, reinforcing a sense of comfort and domesticity. Sustainability guides the entire project, developed according to LEED BD+C Hospitality criteria: a 27% reduction in energy consumption, on-site energy production and water-saving systems capable of recovering more than 1,300 cubic meters of water per year. The landscape design by Erik Dhont completes the intervention with three hectares of Mediterranean gardens integrating olive trees, carob trees and aromatic plants in continuity with the surrounding territory. The result is an architecture that restores value to the memory of the place while proposing a contemporary model of sustainable hospitality.







Tra la città bianca di Ostuni e la Piana degli Ulivi monumentali, l'ex Manifattura Tabacchi rinasce come hotel cinque stelle grazie al progetto di RMA-Roberto Murgia Architetto, con la direzione ambientale di Weber Architects. L'intervento trasforma l'edificio storico in Vista Ostuni, struttura entrata nel circuito The Leading Hotels of the World, proponendo un modello di ospitalità che coniuga restauro, interior e sostenibilità. Il progetto affronta il tema del riuso adattivo attraverso un approccio rispettoso della materia esistente. Volte in pietra, grandi aperture e solai storici sono stati preservati e valorizzati, evitando segni architettonici invasivi e privilegiando un dialogo discreto con il contesto. Oltre il 90% della struttura originaria è stato mantenuto, riducendo emissioni e sprechi grazie a una strategia di recupero dei materiali e all'impiego di tecniche artigianali locali. Gli interni interpretano un'idea di lusso sobrio e silenzioso. Suite luminose con soffitti alti e spesse murature accolgono materiali del territorio - pietra di Trani, ceramiche artigianali, legni certificati e tessuti naturali - in una palette che richiama le tonalità della terra pugliese. Nicchie e cavità nelle murature diventano spazi intimi, mentre i bagni assumono dimensioni generose, rafforzando il comfort abitativo. La sostenibilità guida l'intero progetto, sviluppato secondo i criteri LEED BD+C Hospitality: riduzione del 27% dei consumi energetici, autoproduzione di energia e sistemi di risparmio idrico che consentono di recuperare oltre 1.300 m³ d'acqua l'anno. Il paesaggio progettato da Erik Dhont completa l'intervento con tre ettari di giardini mediterranei che integrano ulivi, carrubi e piante aromatiche in continuità con il territorio. Il risultato è un'architettura che restituisce valore alla memoria del luogo e propone un modello contemporaneo di turismo sostenibile.



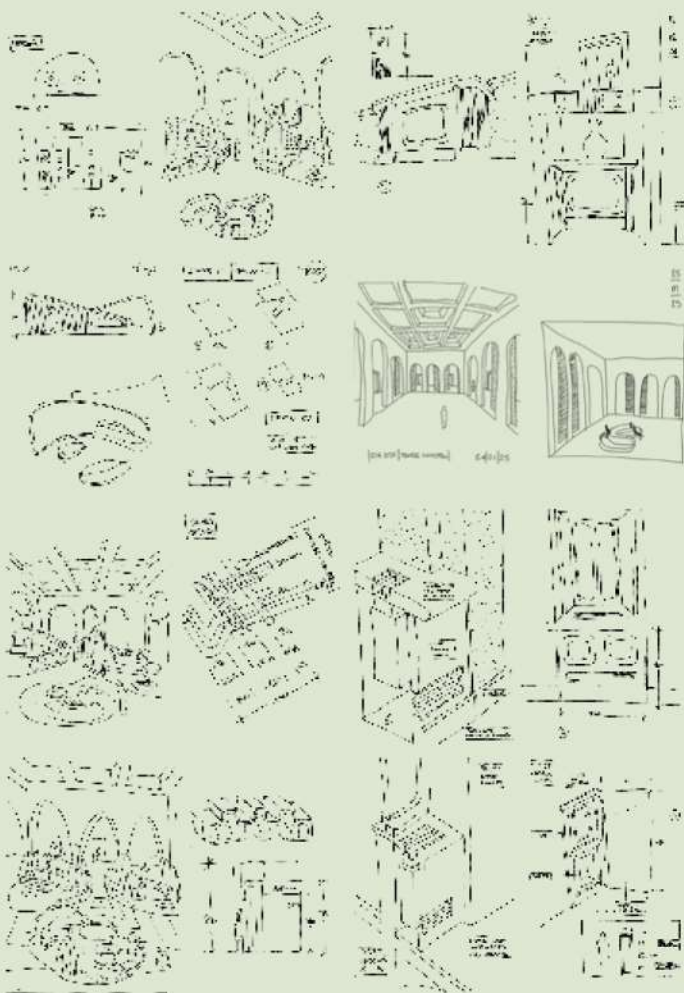


“

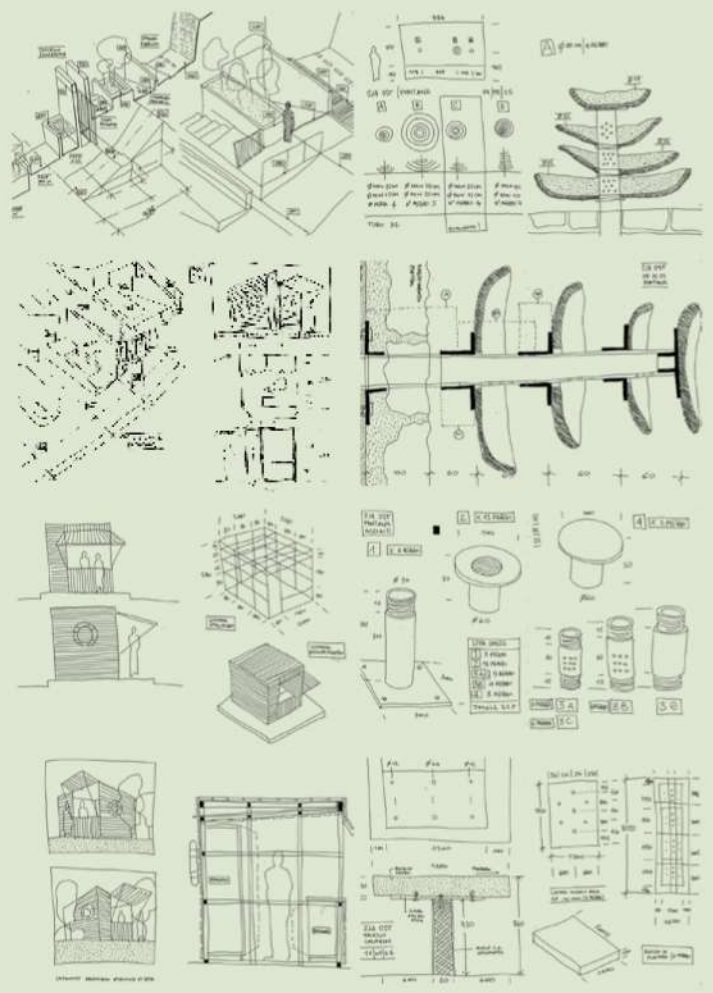
The interiors
interpret an idea of
quiet, understated
luxury

”





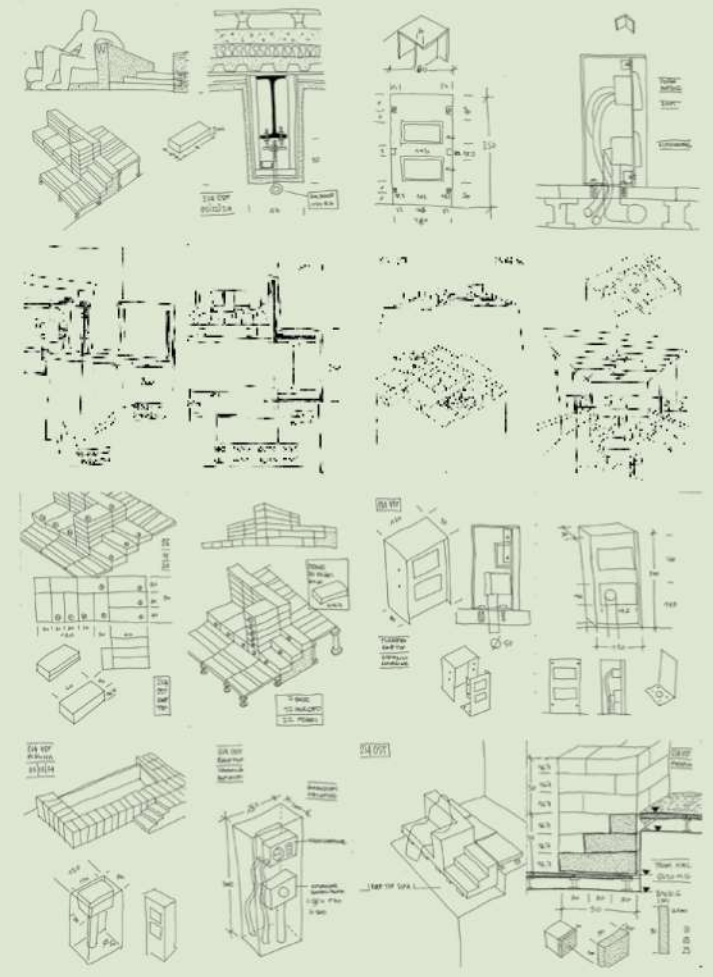
SKETCH CLOISTER



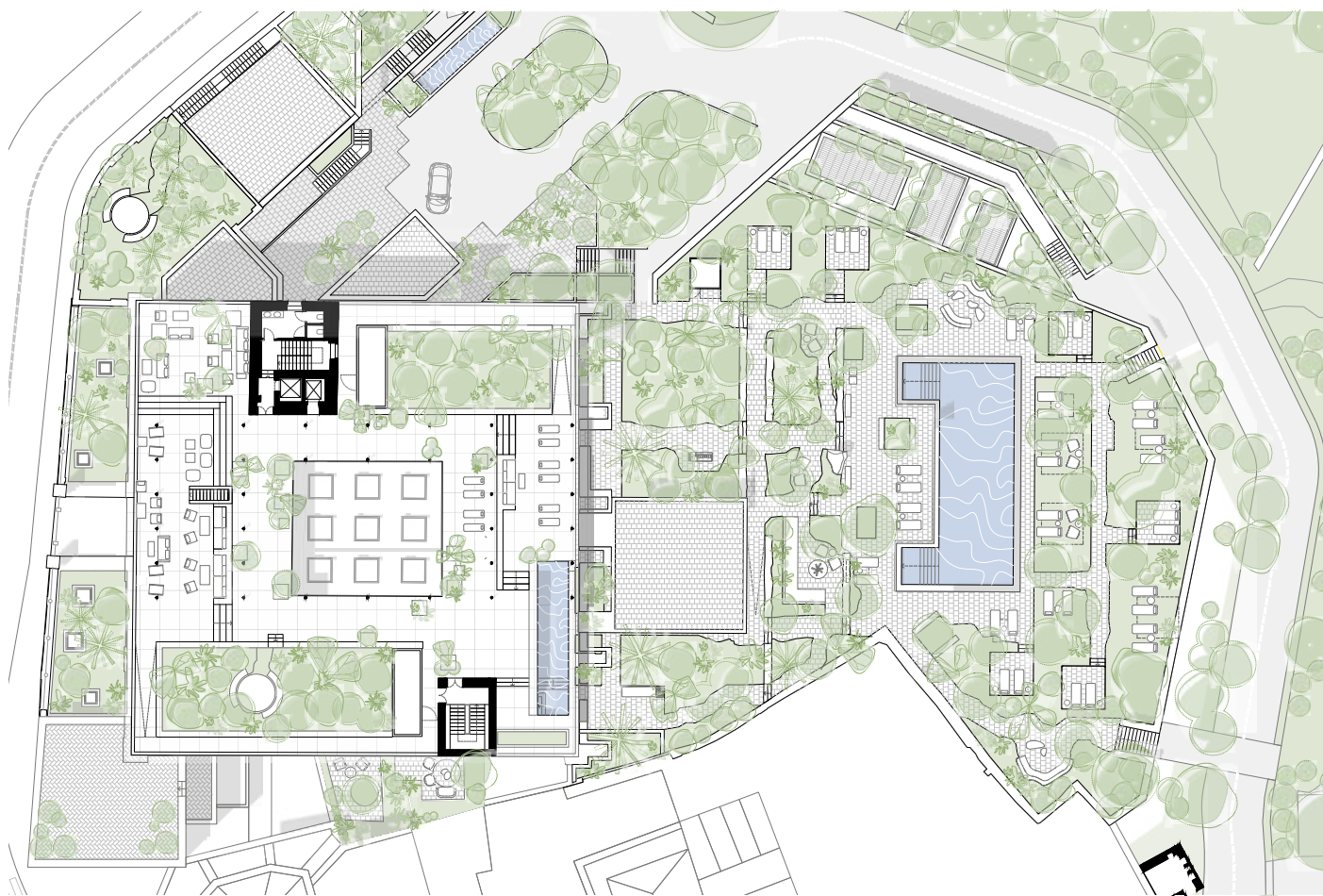
GARDEN SKETCH



SKETCH CLOISTER



SKETCH ROOFTOP



ROOFTOP

RMA-ROBERTO MURGIA ARCHITETTO

RMA-ROBERTO MURGIA ARCHITETTO DEVELOPS ARCHITECTURE AND INTERIOR DESIGN PROJECTS THROUGH AN APPROACH THAT PLACES THE RELATIONSHIP BETWEEN PEOPLE, PLACES AND LANDSCAPE AT ITS CORE. FOR THE STUDIO, DESIGNING MEANS INTERPRETING CONTEXTS AND TRANSFORMING THEM INTO SPACES CAPABLE OF ACCOMMODATING EVERYDAY LIFE IN WHICH MATERIALS, LIGHT, COLORS AND REFLECTIONS CREATE ATMOSPHERES IN DIALOGUE WITH NATURE. THE STUDIO'S WORK IS GROUNDED IN A DESIGN METHODOLOGY THAT COMBINES RESEARCH, CRAFTSMANSHIP AND TECHNOLOGY, WITH PARTICULAR ATTENTION TO THE HUMAN DIMENSION AND THE RELATIONSHIP BETWEEN ARCHITECTURE AND THE ENVIRONMENT. EACH PROJECT EMERGES FROM A CAREFUL DIALOGUE WITH THE SITE AND THE CLIENT'S NEEDS, SHAPING BESPOKE SOLUTIONS THAT ENHANCE THE IDENTITY AND MEMORY OF EACH CONTEXT. RMA SEES ARCHITECTURE AS AN OPEN AND INCLUSIVE PROCESS, EXTENDING BEYOND THE LIMITS OF WALLS AND FAÇADES TO GENERATE FLUID AND VERSATILE SPACES. IN THIS SENSE, EVERY PROJECT BECOMES A JOURNEY OF DISCOVERY AND TRANSFORMATION IN WHICH THE EXPERIENCE OF THE PAST INTERTWINES WITH THE NEEDS OF THE PRESENT TO CREATE NEW LIVING LANDSCAPES.

RMA-ROBERTO MURGIA ARCHITETTO SVILUPPA PROGETTI DI ARCHITETTURA E INTERIOR ATTRAVERSO UN APPROCCIO CHE METTE AL CENTRO IL RAPPORTO TRA PERSONE, LUOGHI E PAESAGGIO. PER LO STUDIO PROGETTARE SIGNIFICA INTERPRETARE CONTESTI E TRASFORMARLI IN SPAZI CAPACI DI ACCOGLIERE LA VITA QUOTIDIANA, DOVE MATERIA, LUCE, COLORI E RIFLESSI COSTRUISCONO ATMOSFERE IN DIALOGO CON LA NATURA. L'ATTIVITÀ DELLO STUDIO SI FONDA SU UN METODO PROGETTUALE CHE UNISCE RICERCA, ARTIGIANATO E TECNOLOGIA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA DIMENSIONE UMANA E ALLA RELAZIONE TRA ARCHITETTURA E AMBIENTE. OGNI PROGETTO NASCE DA UN CONFRONTO ATTENTO CON IL LUOGO E CON LE ESIGENZE DELLA COMMITTEENZA, DANDO FORMA A SOLUZIONI SU MISURA CHE VALORIZZANO IDENTITÀ E MEMORIA DEI CONTESTI. RMA INTERPRETA L'ARCHITETTURA COME UN PROCESSO APERTO E INCLUSIVO, OLTRE I CONFINI DI MURI E FACCIATE, CAPACE DI GENERARE SPAZI FLUIDI E VERSATILI. IL PROGETTO DIVENTA COSÌ UN PERCORSO DI SCOPERTA E TRASFORMAZIONE, IN CUI L'ESPERIENZA DEL PASSATO SI INTRECCIA CON LE ESIGENZE DEL PRESENTE PER COSTRUIRE NUOVI PAESAGGI ABITATIVI.

WEBER ARCHITECTS

WE BUILD RESPONSIBLY: THE DESIGN APPROACH OF FLORENCE-BASED WEBER ARCHITECTS STEMS FROM THE AWARENESS THAT EVERY BUILDING INTERVENTION LEAVES A FOOTPRINT ON OUR PLANET AND REPRESENTS AN OPPORTUNITY TO TRANSFORM ENVIRONMENTAL CHALLENGES INTO FUTURE BENEFITS. THE STUDIO DEVELOPS PROJECTS RANGING FROM ARCHITECTURAL DETAIL TO THE URBAN SCALE, WITH THE AIM OF CREATING ARCHITECTURE THAT CONSUMES AS FEW RESOURCES AS POSSIBLE THROUGHOUT ITS LIFE CYCLE WHILE MAINTAINING LASTING FUNCTIONAL AND AESTHETIC VALUE. FOUNDED AT THE BEGINNING OF 2022, WEBER ARCHITECTS REPRESENTS THE EVOLUTION OF A PRACTICE INITIATED IN 2014 BY FILIPPO WEBER, SYNTHESIZING HIS EXPERIENCE IN ARCHITECTURE AND RESEARCH DEVELOPED AT THE UNIVERSITY OF BOLOGNA AND AT THE ARCHITECTURAL ASSOCIATION IN LONDON. TODAY, WEBER ARCHITECTS IS INVOLVED IN NUMEROUS PROJECTS, BOTH PUBLIC AND PRIVATE, AND IS COMPOSED OF AN INTERDISCIPLINARY TEAM OF PROFESSIONALS WHOSE BACKGROUNDS RANGE FROM ARCHITECTURAL DESIGN TO INTERIOR DESIGN, FROM INDOOR ENVIRONMENTAL WELLBEING TO MATERIAL CIRCULARITY.

WE BUILD RESPONSIBLY: L'APPROCCIO PROGETTUALE DELLO STUDIO WEBER ARCHITECTS DI FIRENZE PARTE DALLA CONSAPEVOLEZZA CHE OGNI INTERVENTO EDILIZIO LASCIA UN'IMPRONTA SUL NOSTRO PIANETA ED È UN'OCCASIONE PER TRASFORMARE LE CRITICITÀ AMBIENTALI IN BENEFICI FUTURI. LO STUDIO SVILUPPA PROGETTI DALLA SCALA DEL DETTAGLIO ARCHITETTONICO FINO A QUELLA URBANA CON L'OBIETTIVO DI RESTITUIRE ARCHITETTURE CHE CONSUMINO MENO RISORSE POSSIBILI DURANTE IL LORO CICLO DI VITA E IL CUI VALORE FUNZIONALE ED ESTETICO RIMANGA VALIDO NEL TEMPO. COSTITUITA ALL'INIZIO DEL 2022, WEBER ARCHITECTS RAPPRESENTA LO SVILUPPO DEL PROGETTO AVVIATO DAL 2014 DA FILIPPO WEBER COME SINTESI DELLE SUE ESPERIENZE IN ARCHITETTURA E RICERCA SVILUPPATE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E L'ARCHITECTURAL ASSOCIATION DI LONDRA. WEBER ARCHITECTS È ATTUALMENTE COINVOLTO IN NUMEROSI INTERVENTI, SIA PRIVATI CHE PUBBLICI, ED È FORMATO DA UN TEAM INTERDISCIPLINARE DI PROFESSIONISTI CON BACKGROUND FORMATIVI ED ESPERIENZE CHE SPAZIANO DALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA ALL'INTERIOR DESIGN E DAL BENESSERE NEGLI SPAZI INDOOR FINO ALLA CIRCOLARITÀ DEI MATERIALI.

CREDITS

Name :
VISTA OSTUNI

Location :
OSTUNI, ITALY

Architectural design :
RMA - ROBERTO MURGIA ARCHITETTO

Architectural project leader :
LUCA ZANETTE

Interior project leader :
VALENTINA RAVARA

Sustainability project :
WEBER ARCHITECTS

Landscape :
ERIK DHONT

Construction Management :
CREA EPC SOLUTION

Client :
VISTA OSTUNI SOCIETÀ BENEFIT

Structures :
TERZINI INGEGNERIA

Systems :
TECHSO

Lighting :
ROSSI BIANCHI

Acoustics :
ROMEO SAFETY

Year :
2025

Photography :
COURTESY VISTA OSTUNI (DAVIDE LOVATTI, LEA ANOUCHINSKY)